

## **Informazioni sul corso**

Diritto Civile  
Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza  
Corso di laurea: Giurisprudenza  
Cfu: 7  
Anno: V  
Semestre: I  
a.a.: 2024/2025

## **Informazioni Docente**

Docente: Geremia Romano

Indirizzo mail: [g.romano@unicz.it](mailto:g.romano@unicz.it)

Orario di ricevimento: durante il semestre del corso, alla fine di ogni lezione, il martedì dalle ore 17:30;

il mercoledì dalle ore 12:30;

il giovedì dalle ore 10:30;

oppure su appuntamento, previa richiesta al seguente indirizzo e-mail: [g.romano@unicz.it](mailto:g.romano@unicz.it)

Alla fine del corso, il prof. Romano riceverà gli studenti, ogni mercoledì, alle ore 11:00.

L'attività tutoria e di ricevimento sarà svolta presso la stanza del Direttore di Dipartimento sita al secondo piano dell'edificio.

Durante l'eventuale vigenza dell'emergenza sanitaria, l'attività di ricevimento sarà assicurata anche in modalità telematica, previa richiesta dello studente all'indirizzo e-mail del docente e con successivo invio del link della riunione sull'account istituzionale dello studente.

## **Descrizione del Corso**

Il corso consiste in 53 ore di didattica frontale volte all'approfondimento di alcuni istituti fondamentali in materia di diritto civile, essenziali alla introduzione e alla comprensione della teoria delle situazioni giuridiche soggettive.

Attività seminariali aggiuntive saranno finalizzate alla verifica del riscontro applicativo della trattazione relativa agli istituti selezionati.

## **Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi**

Sul piano didattico, l'insegnamento è finalizzato a sollecitare la ricostruzione critica e sistematica delle forme di tutela delle situazioni giuridiche soggettive di diritto civile, attraverso l'analisi delle pluralità dei modelli argomentativi ed ermeneutici, congrui con il pieno rispetto della teoria delle fonti. L'elevato contenuto formativo della materia consente allo studente di interrogarsi e, dunque, di acquisire la padronanza degli strumenti logico-deduttivi, in una con uno spirito critico e ricostruttivo di fondamentali istituti giuridici privatistici,

adeguato e idoneo a consentirgli di proseguire con profitto il proprio itinerario post-universitario.

### **Programma**

**Parte A) – Principi e regole.** Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Principi. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Dinamica delle situazioni soggettive. Metodo giuridico e interpretazione.

**Parte B) – Le situazioni soggettive esistenziali e patrimoniali.** Azionabilità delle situazioni esistenziali. La promozione della persona umana e gli istituti protettivi. La tutela dell'anziano. "Diritto alla salute" e integrità psico-fisica. Consenso informato. Le disposizioni anticipate di trattamento. Legittimità del trattamento sanitario. Atti di disposizione del proprio corpo. Mutamento del sesso. Inseminazione artificiale e manipolazione genetica. Diritto alla qualità della vita e dell'ambiente. Persona e pluralismo delle formazioni sociali. Principio di democraticità. Situazioni individuali e familiari. Nome e cognome tra esigenze anagrafiche e tutela della personalità. Diritto morale di autore. Diritto alla riservatezza. Tutela della corrispondenza personale. Libertà di pubblicazione e di stampa. Diritto alla rettifica. Diritto all'accesso ai mezzi di informazione. Diritto alla corretta informazione. Tutela dei dati personali nella pubblica amministrazione. Libertà religiosa e pluralismo culturale. Diritto all'educazione. Libertà di insegnamento e libertà di manifestazione del pensiero. Normativa scolastica ed eguaglianza di garanzie. Il diritto all'abitazione. C.dd. diritti della personalità e persone giuridiche.

Le situazioni soggettive patrimoniali. Diritto comune delle situazioni patrimoniali. Crisi dell'obbligazione come categoria storica. Prospettiva dinamica e funzionale delle obbligazioni. Novazione e funzione novativa. Remissione del debito e distinzione tra funzione estintiva e abdicativa. Fattispecie compensative ed effetti compensativi. Impossibilità sopravvenuta nelle obbligazioni e «causa non imputabile». Circolazione del credito e delle posizioni contrattuali. Situazioni naturali, creditorie e debitorie. Collegamento tra situazioni reali. Potenzialità espansive del modello creditizio e di quello proprietario. Riconoscimento e garanzia della proprietà privata. Oggetto, soggetti e statuti proprietari. Proprietà come situazione soggettiva e come rapporto. Funzione sociale della proprietà e utilità sociale dell'impresa. Conformazione e ablazione. Meritevolezza degli statuti privati e riserva di legge. Atti emulativi. Beni esclusivi, beni a godimento plurimo, beni corporali e incorporei. Informazione e dematerializzazione delle attività umane.

**Parte C) – Autonomia negoziale.** Autonomia «privata» come dogma. L'atto di autonomia come atto di iniziativa. Teoria dei limiti e sfera di operatività dell'autonomia negoziale. Sussidiarietà e autonomia negoziale. L'autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale. Interesse pubblico e interesse privato: struttura e funzione negoziale. Interesse pubblico e oggetto del negozio: l'impossibilità giuridica. L'inseparabilità tra le discipline del contratto in

generale, dei singoli contratti e delle situazioni patrimoniali. Principio dell'economia degli atti e delle dichiarazioni. Contratti tipici e atipici. La c.d. contrattazione algoritmica. Complessità funzionale dell'atto di autonomia. Interpretazione, qualificazione e controllo di meritevolezza. Giudizio di liceità nel sistema italo-europeo delle fonti. Autonomia negoziale tra «libertà» e «giustizia contrattuale». Principio di proporzionalità e ragionevolezza nella formazione del regolamento negoziale. Patologie negoziali e «giusto rimedio». Contratto e reato: rescissione e usura. Pretesa natura eccezionale delle prescrizioni sulle forme legali. Sul principio di libertà delle forme. Variabilità della forma negoziale e sua funzione. Unità di forma e di contenuto: giudizio di meritevolezza sulle forme. Autonomia «singolare» e autonomia «collettiva». Autonomia negoziale «assistita». Autonomia delle comunità intermedie e sussidiarietà "orizzontale".

### **Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma**

600 ore di studio individuale.

### **Metodo di insegnamento**

Lezioni frontali sui singoli istituti, affiancate all'esame di casi pratici, i quali saranno illustrati, in costante interazione con gli studenti, con il supporto di attività seminariali. Seguirà una verifica bi-settimanale dell'apprendimento, nell'ambito di sedute dedicate alla proposizione di questioni giuridiche aperte alla soluzione ragionata, da parte degli studenti.

### **Risorse per l'apprendimento**

Testi consigliati.

Per la parte A): P. PERLINGIERI e P. FEMIA, *Manuale di Diritto Civile*, XI edizione, Napoli, ESI, 2022, pagg. 3-118; oppure P. PERLINGIERI e P. FEMIA, *Nozioni introduttive e principi fondamentali del diritto civile*, II edizione, Napoli, ESI, 2004, pagg. 3-182.

Per la parte B): P. PERLINGIERI, *Il diritto civile nella legalità costituzionale, secondo il sistema italo-comunitario delle fonti*, Quarta edizione, Napoli, ESI, 2020, Volume III - Situazioni soggettive, pagg. 1-335.

Per la parte C): P. PERLINGIERI, *Il diritto civile nella legalità costituzionale, secondo il sistema italo-comunitario delle fonti*, Quarta edizione, Napoli, ESI, 2020, Volume IV - Attività e responsabilità, pagg. 1-191.

### **Altro materiale didattico**

Ulteriori o differenti testi per l'eventuale approfondimento della materia o di singoli istituti potranno essere concordati con il docente.

Gli approfondimenti tematici sollecitati nel corso delle lezioni, eventualmente ulteriori rispetto al programma sopra riportato, potranno comportare, per gli

studenti del corso, l'adozione di un programma di studi, parzialmente alternativo.

### **Attività di supporto**

Seminari e incontri, a cadenza settimanale, con l'assistenza di tutor.

### **Modalità di frequenza**

Facoltativa.

### **Modalità di valutazione**

L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e di comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo consigliati. Si richiede un apprendimento critico che possa fornire supporto ad attività di elaborazione e di ricostruzione, la quale dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica, con padronanza e consapevolezza di metodo. Per gli studenti frequentanti sarà prevista una prova esonerativa, su parte del programma e sui temi trattati nelle attività seminariali.

	<b>Conoscenza e comprensione argomento</b>	<b>Capacità di analisi e di sintesi</b>	<b>Utilizzo di referenze</b>
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni acritiche o banalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-19	A livello soglia. Imperfezioni tollerabili	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
20-23	Conoscenza routinaria	È in grado di procedere con analisi e sintesi corrette.	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha buone capacità di a. e s.; argomenta in modo logico e coerente; gli istituti sono ricostruiti con coerenza.	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha ottime capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione.	Ha approfondito tutti gli argomenti
30-30Lode	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione.	Approfondimenti importanti, anche con elaborazione ragionata e critica

## **Informazioni per gli studenti iscritti ad anni precedenti, per l'esame da 7 e da 9 CFU (vecchio ordinamento)**

A tutti gli studenti fuori corso è riservata l'alternativa, di seguito esposta.

Sono autorizzati ad adottare il programma relativo all'anno nel quale avrebbero dovuto seguire il corso; oppure possono optare per l'adozione del programma relativo all'a.a. 2024-2025, indicato in precedenza.

In tale ultimo caso, gli studenti che devono sostenere l'esame da 9 CFU aggiungono il capitolo III («Responsabilità Civile»), del Volume IV, quarta edizione, de "Il diritto civile nella legalità costituzionale".

Di seguito, i prospetti sintetici recanti i programmi di anni precedenti, relativi agli esami da 9 e da 7 CFU.

### **Esame da 9 CFU**

Diritto Civile

Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza

Corso di laurea: Giurisprudenza

**Cfu: 9**

Anno: V

#### **Programma**

**A)** – Il diritto civile per problemi. Tecniche legislative, principio di legalità e norme giuridiche. Il sistema italo-comunitario delle fonti. L'autonomia privata nella pluralità e gerarchia delle fonti e dei valori. Diritto civile costituzionale. Interpretazione della legge e sue regole. Fatto giuridicamente vincolante e sua qualificazione. Situazioni giuridiche soggettive e loro titolarità. Rapporti giuridici e loro vicende. Situazioni soggettive essenziali: i c.dd. diritti della personalità. Situazioni soggettive patrimoniali.

**B)** – I contratti tipici. Compravendita. Permuta. Riporto. Contratto estimatorio. Somministrazione. I contratti di coltivazione e vendita. Locazione e affitto. Comodato. Mutuo. Appalto. Contratto d'opera. Trasporto. Mandato. Commissione. Spedizione. Agenzia. Mediazione. Deposito. Deposito alberghiero. Vendita di pacchetti turistici. Subfornitura. Conto corrente. I contratti bancari, di borsa e di investimento. Fideiussione. Transazione.

#### **Risorse per l'apprendimento**

Testi consigliati: P. PERLINGIERI, Il diritto civile nella legalità costituzionale, secondo il sistema italo-comunitario delle fonti, Napoli, 2006, tomi I-II: capitoli V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI (pp. 715-731), XVII. F. GAZZONI, Manuale di Diritto Privato, Napoli, ultima edizione, capitoli LX, LXI, LXII, LXIII, LXIV, LXV, LXVI, LXVIII (§ 1), LXIX (§ 1).

## Esame da 7 CFU

Diritto Civile

Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza

Corso di laurea: Giurisprudenza

**Cfu: 7**

Anno: V

### Programma

**A)** – Lo studio del diritto e l'educazione del giurista: l'esigenza di un ritorno alla problematica, alla *quaestio*, alla *ratio decidendi*. I metodi e le scuole: la relazione diritto-prassi. Dogmi tradizionali e storicità dei concetti: studio del diritto civile per problemi. Complessità e unitarietà dell'ordinamento giuridico. Tecniche legislative, principio di legalità e norme giuridiche. L'autonomia privata nella pluralità e gerarchia delle fonti e dei valori. Persona e formazioni sociali: i principi di solidarietà e di eguaglianza. Diritto civile costituzionale. Interpretazione della legge e sue regole. Fatto giuridicamente vincolante e sua qualificazione. Situazioni giuridiche soggettive e loro titolarità. Rapporti giuridici e loro vicende. Situazioni soggettive esistenziali: i c.dd. diritti della personalità. Situazioni soggettive patrimoniali.

**B)** – I contratti tipici: Compravendita.

### Risorse per l'apprendimento

Testi consigliati: P. PERLINGIERI, *Il diritto civile nella legalità costituzionale, secondo il sistema italo-comunitario delle fonti*, Napoli, 2006, tomi I-II: capitoli II (§§ 21-22), III, IV, V, VI, VIII, IX, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI (§§ 253-259 e 269-271), XVII. F. GAZZONI, *Manuale di Diritto Privato*, Napoli, ultima edizione, capitolo LX.